ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

OSSERVATORIO

Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro

III trim 2016

RAPPORTO N°09/2016

A cura dell'Area
Centro Studi

FAR VOLARE MILANO

Con la collaborazione di

Indice Contenuti

1. IN SINTESI 5

Battuta d'arresto per la domanda di lavoro in somministrazione 5

Nei mesi estivi cresce solo la richiesta di addetti al commercio 5

2. LE RICHIESTE NEL III TRIMESTRE 2016 6

3. IL TREND RISPETTO A UN ANNO FA 8

4. IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI 15

Tecnici 15

Impiegati esecutivi 16

Addetti al commercio 16

Operai specializzati 17

Conduttori di impianti 17

Personale non qualificato 18

APPENDICE 19

METODOLOGIA D'INDAGINE 21

GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI 22

1. In sintesi

Battuta d'arresto per la domanda di lavoro in somministrazione

Secondo i numeri forniti dalle Agenzie per il Lavoro, riferiti alle richieste delle imprese del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi, nel III trimestre del 2016 per la prima volta si inverte il trend crescente della domanda di lavoratori in somministrazione: -3% rispetto al corrispondente trimestre del 2015. Il dato negativo fa seguito al +1% del II trimestre e al +12% del primo, ben inferiori ai ritmi di crescita del 2015 intorno al +30% su base trimestrale.

Trovano conferma i segnali di rallentamento della ricerca di lavoratori "interinali" da parte delle imprese emersi da inizio 2016.

Nei mesi estivi cresce solo la richiesta di addetti al commercio

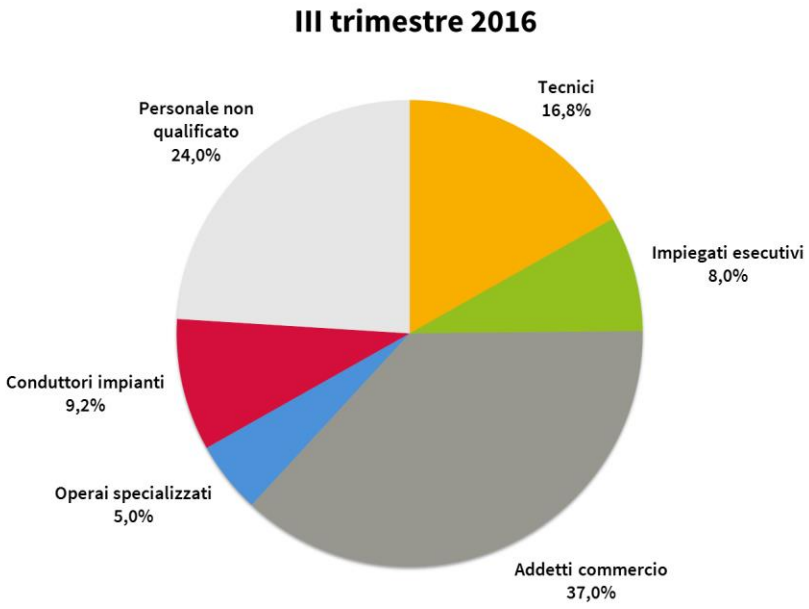
I tecnici, negli ultimi trimestri traino della crescita delle richieste, registrano una variazione negativa (-9%) di una certa consistenza, inferiore solo a quella di conduttori impianti (-13%) e operai specializzati (-14%). Scendono anche le richieste degli impiegati esecutivi (-6%). Sono solo due i gruppi professionali che mostrano una variazione positiva, seppur debole: il personale non qualificato (+1%) e gli addetti al commercio (+4%).
Sull'incremento delle figure commerciali, in molti casi legata al turismo, influisce il periodo esaminato, che include i mesi estivi tra luglio e settembre. Il progresso, seppur lieve, è particolarmente significativo perché il confronto è con un periodo in cui era in pieno svolgimento una manifestazione di grande successo come l'Expo.

La maggior domanda di figure commerciali è un altro segnale della maggior attrattività di Milano dopo l'Expo, già emersa dai dati su arrivi turistici e ricettività alberghiera.

2. Le richieste nel III trimestre 2016

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro i lavoratori richiesti in somministrazione a tempo determinato nel III trimestre 2016 dalle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi sono stati per il 37% addetti al commercio, per il 24% personale non qualificato e per il 17% tecnici. Più contenute rimangono le esigenze di impiegati esecutivi (8%), operai specializzati (5%) e conduttori di impianti (9%), che insieme soddisfano poco più del 20% della domanda.
La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata nella Figura 1.

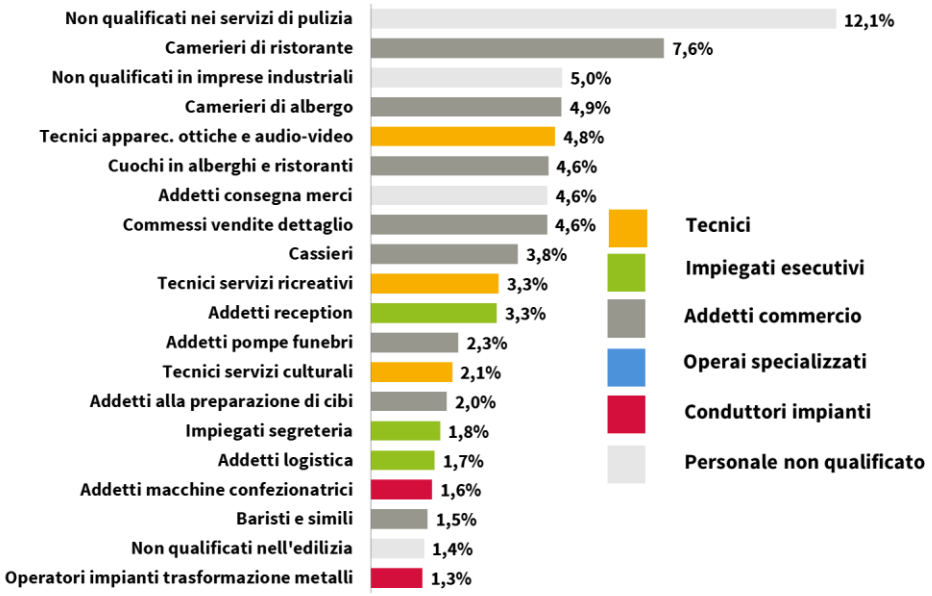
Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale



La quota di mercato dei tecnici scende al 17% dal 18% di un anno fa per effetto del calo della domanda per queste figure, il primo dopo 9 trimestri consecutivi di aumento; si ridimensiona anche il peso di operai specializzati e conduttori impianti. Le categorie che se ne avvantaggiano sono addetti al commercio (37%) e personale non qualificato (24%), la cui incidenza nel III trim. 2015 era rispettivamente del 35% e del 22%.

Le informazioni raccolte sul profilo professionale dei lavoratori in somministrazione cercati dalle imprese consentono un livello di maggior dettaglio: la Figura 2 che segue riporta i 20 più richiesti (mentre la graduatoria completa è riportata in appendice), riordinati in funzione decrescente della loro incidenza sul totale delle richieste raccolte dalla Agenzie nel terzo trimestre dell'anno.
Per un più immediato riconoscimento della categoria professionale di appartenenza delle mansioni viene utilizzata una griglia cromatica.

Figura 2 - I “Top 20” tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – III trimestre 2016



La tipologia di lavoratore più richiesta in somministrazione è quella dell’addetto alle pulizie che, con il 12,1% delle richieste, rappresenta oltre la metà del peso dell’intero gruppo professionale del **personale non qualificato**. Tra le prime 20 sono presenti altre tre figure che rientrano in questa famiglia professionale: gli *addetti non qualificati nel manifatturiero* (5%) e *nell’edilizia* (1,4%) e gli *addetti alla consegna merci* (4,6%).

Gli **addetti al commercio**, ovvero il gruppo su cui convergono le maggiori richieste, è presente nella “top 20” con ben 8 figure: i *camerieri* - nel duplice contesto del *ristorante* (7,6%) e dell’*albergo* (4,9%) - si piazzano al secondo e quarto posto, i *cuochi* (4,6%) al sesto, i *commessi* (4,6%) all’ottavo e i *cassieri* (3,8%) al nono. Nella seconda metà della graduatoria, con incidenze inferiori al 3% delle richieste, compaiono gli *addetti delle pompe funebri*, gli *addetti alla preparazione dei cibi* e i *baristi*.

Le richieste di **tecnici** si concentrano su quelli che si occupano di *apparecchiature ottiche e audio-video* (figura che, col 4,8% delle richieste, occupa la quinta posizione), di *servizi ricreativi* (3,3%)e di *servizi culturali* (2,1%): le tre figure più rappresentative pesano quindi poco più della metà del totale della categoria, segno di una bassa polarizzazione.

L’opposto di quanto evidenzia la famiglia dei profili impiegatizi: i tre tra i primi 20 - *addetti alla reception* (3,3%), *impiegati di segreteria* (1,8%) e *addetti alla logistica* (1,7%) - raggiungono insieme il 6,8%, ovvero l’85% delle richieste di **impiegati esecutivi**.

I **conduttori di impianti** più ricercati dalle imprese milanesi sono gli *addetti alle macchine confezionatrici* (1,6%) e gli *operatori di impianti per la trasformazione di metalli* (1,3%).

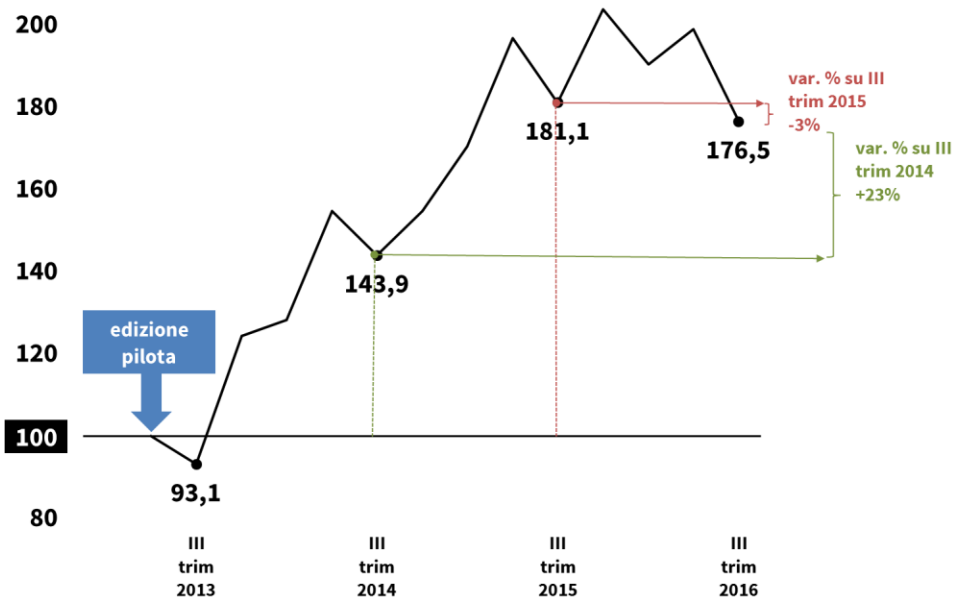
Molto contenuta la ricerca di lavoratori interinali con profilo di **operaio specializzato**, presumibilmente per la preferenza da parte delle imprese di altri canali di ingaggio per questa tipologia di risorse (nessun profilo dei quali è presente nelle “top 20”).

3. Il trend rispetto a un anno fa

Nel periodo luglio-settembre 2016 le richieste raccolte nel territorio della città metropolitana di Milano e delle provincie di Monza Brianza e Lodi dalle Agenzie Per il Lavoro sono scese rispetto allo stesso periodo del 2015[1]: -3%.

Su base biennale (III trimestre 2014) l'incremento percentuale è del 23%.

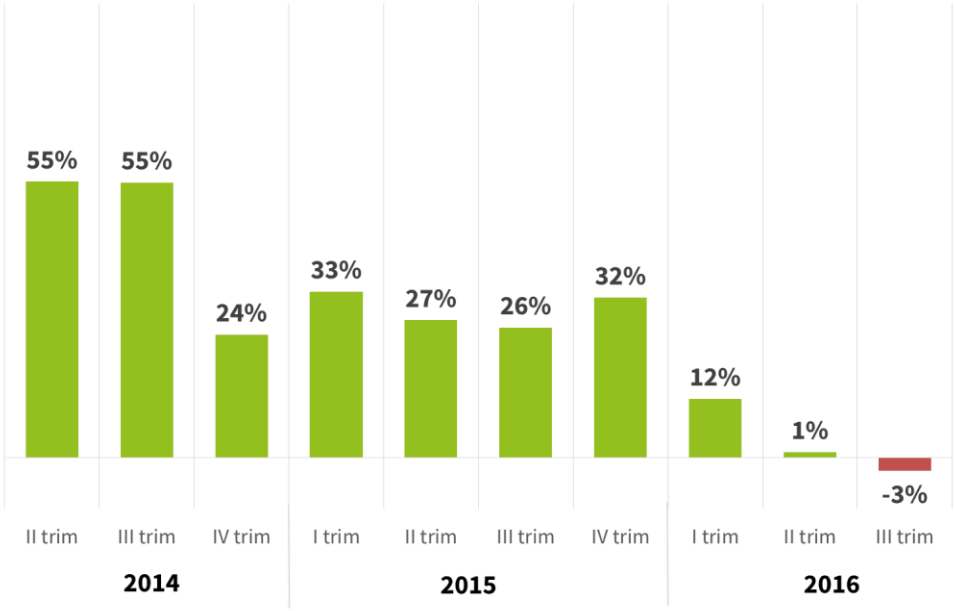
Figura 3 - Andamento delle richieste raccolte dalle Agenzie del Lavoro (II trimestre 2013 = 100)



E' il primo calo che viene registrato dal 2014, quando l'iniziativa è stata avviata nel 2013: il dato conferma i segnali di rallentamento della ricerca di lavoratori interinali da parte delle imprese emersi da inizio 2016 (+12% nel primo e +1% nel secondo, ben lontano dai ritmi di crescita del 2015 intorno al +30% su base trimestrale).

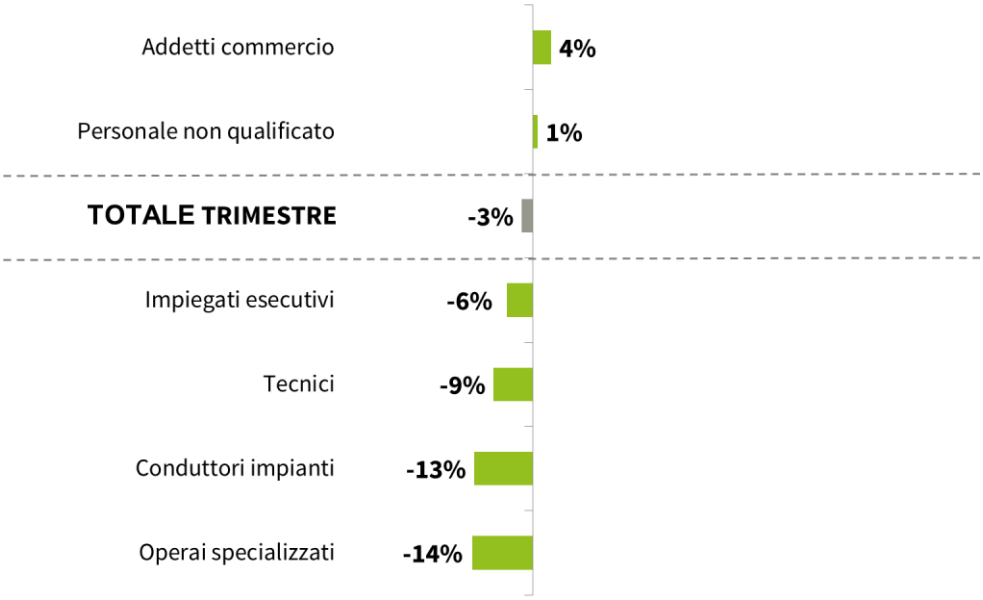
[1] *Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro interinale*

Figura 4 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente)



Come mostra la Figura 5 sono solo due i gruppi professionali che mostrano una variazione positiva, seppur debole: il **personale non qualificato** (+1%) e gli **addetti al commercio** (+4%).

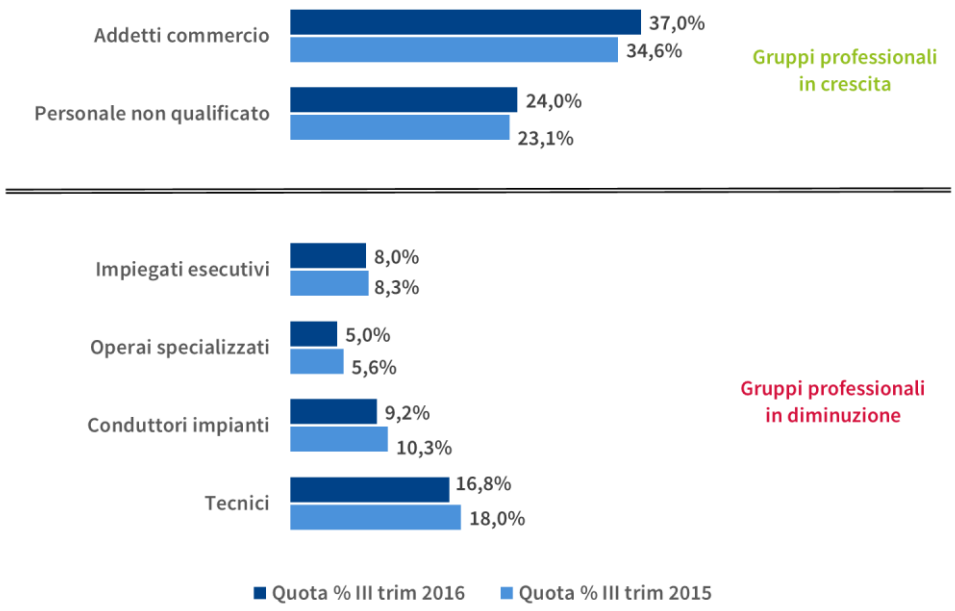
Figura 5 - Variazioni percentuali delle richieste dal III trim. 2015 al III trim. 2016, per gruppo



I **tecnici**, negli ultimi trimestri traino della crescita delle richieste, registrano una variazione negativa (-9%) di una certa consistenza, inferiore solo a quella di **conduttori impianti** (-13%) e **operai specializzati** (-14%).
Scendono anche le richieste degli **impiegati esecutivi** (-6%).

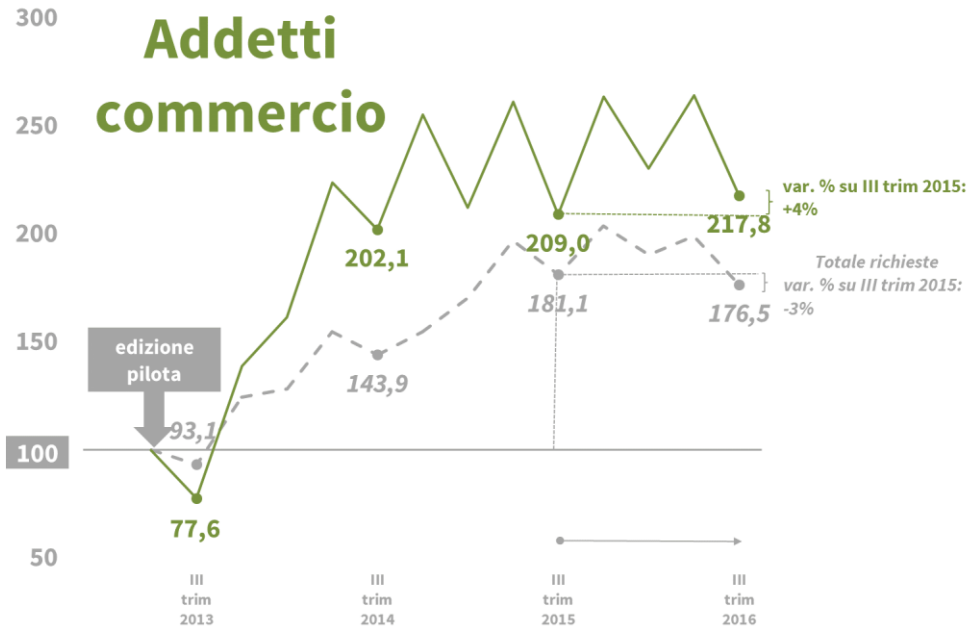
Per effetto di queste variazioni il peso degli addetti al commercio sale al 37% dal 34,6% di un anno fa e quella del personale qualificato al 24% (dal 23,1%), mentre la quota di mercato dei tecnici si riporta sotto la soglia del 17%.
La successiva Figura 6 mette a confronto il peso di ogni categoria nel III trimestre 2015 e 2016:

Figura 6 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per gruppo professionale



Nella seguente Figura 9, l'evoluzione della domanda degli **addetti al commercio** è messa a confronto con quella complessiva:

Figura 7 - Andamento delle richieste di addetti commercio (II trimestre 2013 = 100)



Si tratta della famiglia professionale che riunisce le figure tradizionalmente più ricercate sulla piazza milanese in questo segmento di mercato del lavoro. Come è evidente dal profilo temporale, la domanda presenta un carattere fortemente stagionale, con picchi in corrispondenza dei mesi primaverili (nel II trimestre, aprile-giugno) e delle festività di fine anno (IV trimestre, ottobre-dicembre).
Il trimestre in esame (il terzo, che include i mesi estivi tra luglio e settembre) è generalmente un periodo di minor richiesta: nel 2016 si registra comunque un lieve incremento rispetto al 2015, quando era in corso l'Expo.
Essendo molte delle figure commerciali legata al turismo, la tenuta (e anzi il lieve progresso) della relativa domanda va letta alla luce dei dati estremamente positivi

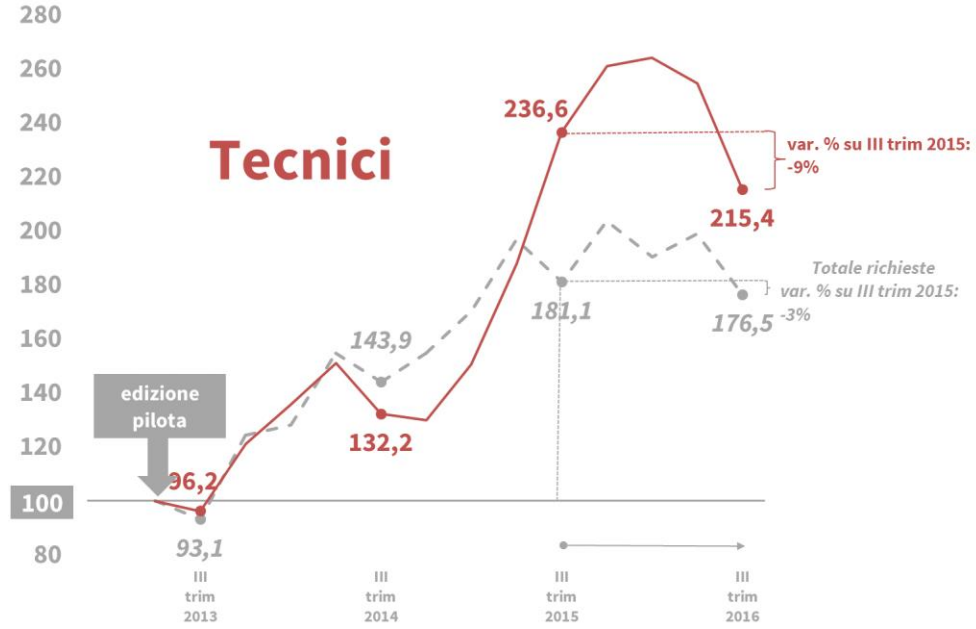
registrati su arrivi turistici e ricettività alberghiera: una positiva ricaduta del successo dell'evento, che ha promosso l'immagine di Milano nel mondo.

Riprende a salire, dopo alcuni trimestre, la domanda di **personale non qualificato** (Figura 8), che registra un aumento debole (+1%), ma sufficiente ad invertire la tendenza.

Figura 8 - - Andamento delle richieste di personale non qualificato (II trimestre 2013 = 100)

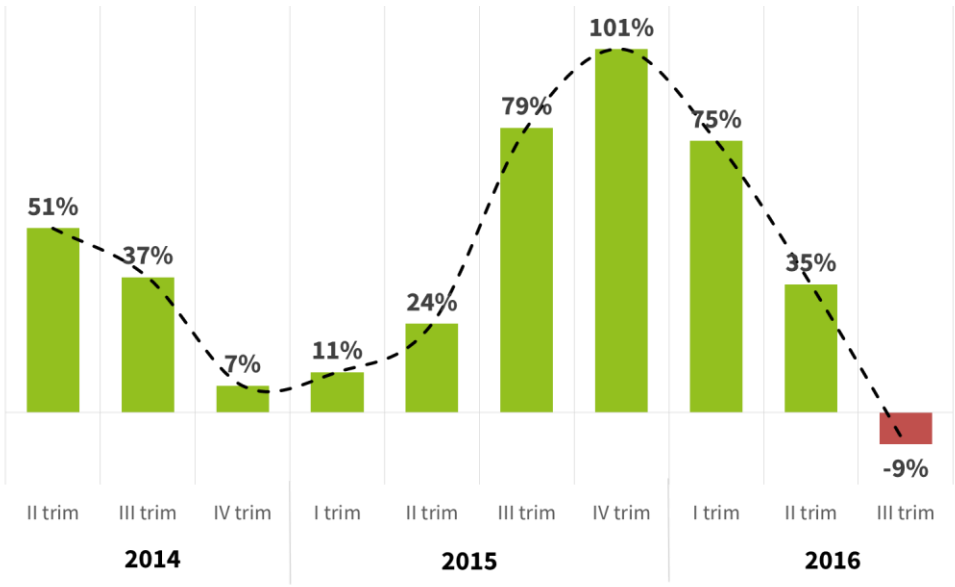
Frena invece in modo piuttosto vistoso la domanda di tecnici: -9%.

Figura 9 - Andamento delle richieste di tecnici (II trimestre 2013 = 100)



Si interrompe così un trend positivo in forte accelerazione nel corso del 2015, che ha raggiunto un picco nel IV trimestre 2015 e nel corso del 2016 ha mostrato sintomi di un progressivo rallentamento (cfr. Figura 10).

Figura 10 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste dei tecnici



Lo stop delle richieste per queste figure assume un significato che va al di là del dato in sé: la dinamica delle richieste è importante per il loro ruolo centrale che i tecnici hanno nello svolgimento dei processi produttivi.
C'è la possibilità - ma mancano al momento conferme - che il rallentamento possa essere un sintomo del consolidamento dei maggiori volumi produttivi, per effetto dei quali le imprese potrebbero essere indotte ad assunzioni dei tecnici in pianta stabile, anziché attraverso il contratto interinale.

Anche le altre tre famiglie professionali - **impiegati esecutivi**, **conduttori impianti** e **operai specializzati** - registrano richieste in diminuzione.
Dai grafici dedicati (Figura 11 per gli impiegati, Figura 12 per i conduttori e Figura 13 per gli operai) risulta evidente l'andamento divergente rispetto a quello complessivo. La "forbice" è più ampia per gli operai specializzati, rispetto a impiegati esecutivi e conduttori di impianti.

Figura 11 - Andamento delle richieste di impiegati esecutivi (II trimestre 2013 = 100)

Figura 12 - Andamento delle richieste di conduttori di impianti (II trimestre 2013 = 100)

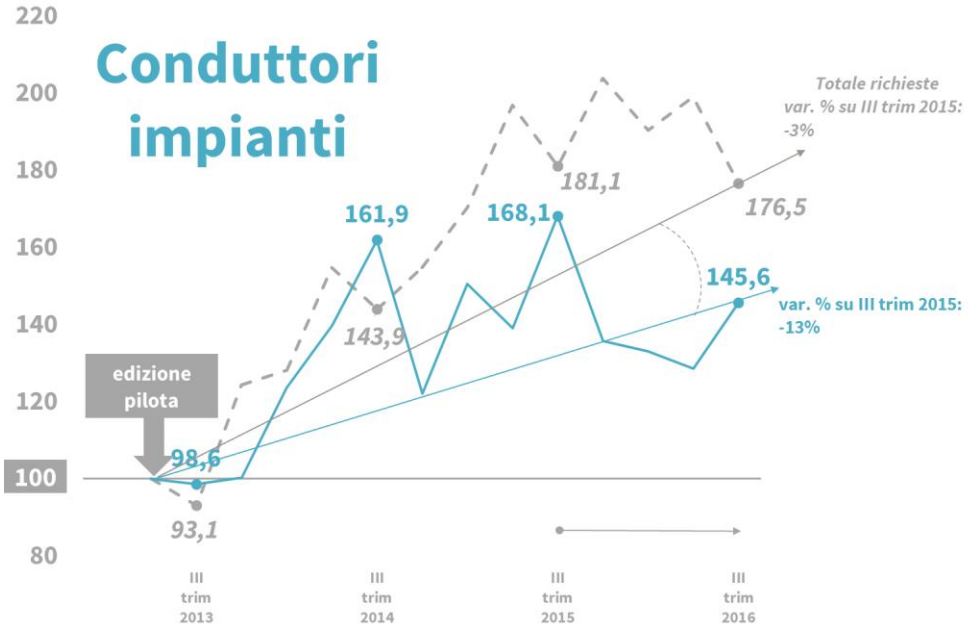
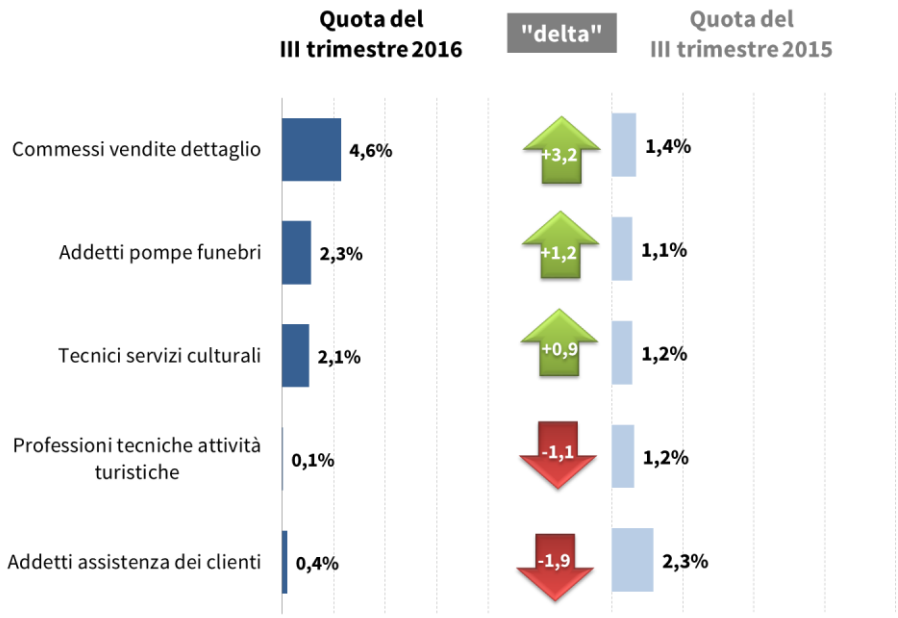


Figura 13 - Andamento delle richieste di operai specializzati (II trimestre 2013 = 100)

La Figura 14 evidenzia le dinamiche degli ultimi 12 mesi ad un livello di maggior dettaglio professionale, per alcune figure scelte tra le più significative:

Figura 14 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per i profili più richiesti



Tra i profili in crescita si distinguono, oltre ai *commessi* e agli *addetti alle pompe funebri*, i *tecnici dei servizi culturali;* sul versante opposto dei profili cedenti si distinguono i *tecnici delle attività turistiche* e gli *addetti all'assistenza dei clienti*

Più in generale, tra aprile e giugno 2016 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 39 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali "in crescita" si è concentrato il 59,7% delle richieste complessive del trimestre.
Per i rimanenti 67 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste sostanzialmente stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 40,3% della domanda.
L'elenco completo dei profili "cedenti" è riportato nella Tabella 2.

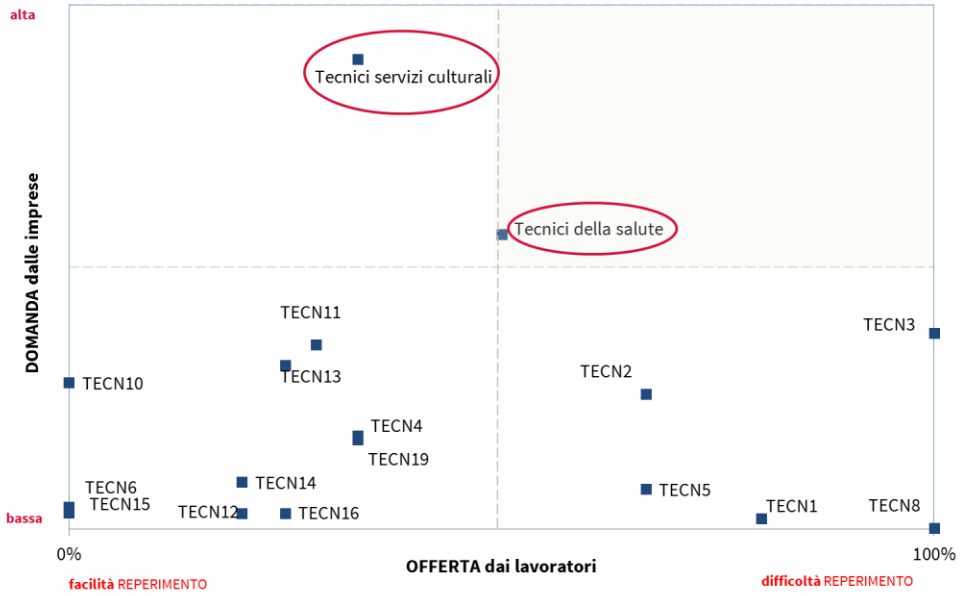
4. Il giudizio sulla reperibilità dei profili

*In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domanda, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**[2].*
Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.
Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

Tecnici

Le figure tecniche più richieste (non riportate nella Figura 2) sono i *tecnici apparecchiature ottiche audio e video* e i *tecnici servizi ricreativi*, molto ricercati ma di relativamente facile reperimento secondo le Agenzie per il Lavoro.
Nel III trimestre è stato rilevato un flusso di richieste superiore alla media di categoria per *tecnici servizi culturali e per i tecnici della salute*: per questi ultimi la domanda consistente si combina ad una relativa difficoltà di reperimento.

Figura 15 - Posizionamento dei profili Tecnici



[2] *La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel cap. 6 " Metodologia d'indagine".*

Impiegati esecutivi

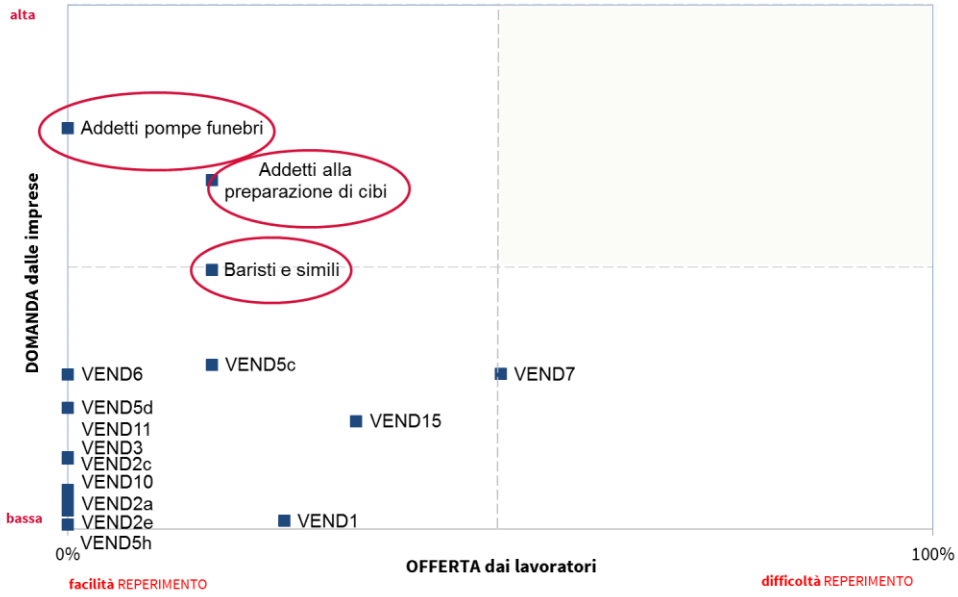
Al contrario dei tecnici, le figure impiegatizie con mansioni esecutive sono considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella Figura 16, sono per questo tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra.
Nel II trimestre 2016 la domanda delle imprese si è focalizzata in particolare, per questo gruppo professionale, sugli *addetti alla reception*.

Figura 16 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi

Addetti al commercio

In ambito interinale i profili commerciali sono molto ricercati a Milano, Monza Brianza e Lodi: infatti sono ben 8 le figure incluse nella Top 20 (cfr. Figura 2 a pag. 7). Nonostante al grande richiesta è piuttosto facile reperire candidati per coprire le posizioni che servono.
La seguente Figura 17 illustra sinteticamente la situazione del gruppo professionale (esclusi i profili più diffusi).

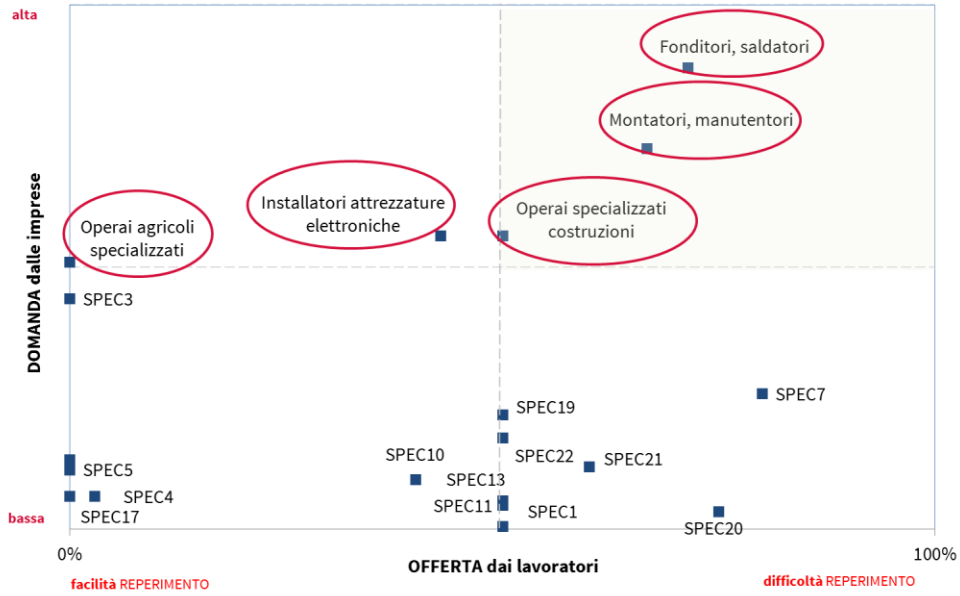
Figura 17 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



Operai specializzati

Come appare dalla Figura 18, sono molte le figure di operaio specializzato che si vanno a collocare nei quadranti superiori, in quanto caratterizzate da richieste superiori alla media. Per tre di queste, in particolare, secondo le Agenzie sono presenti difficoltà di reperimento: *montatori e manutentori*, *fonditori e saldatori* e *operai specializzati delle costruzioni*.

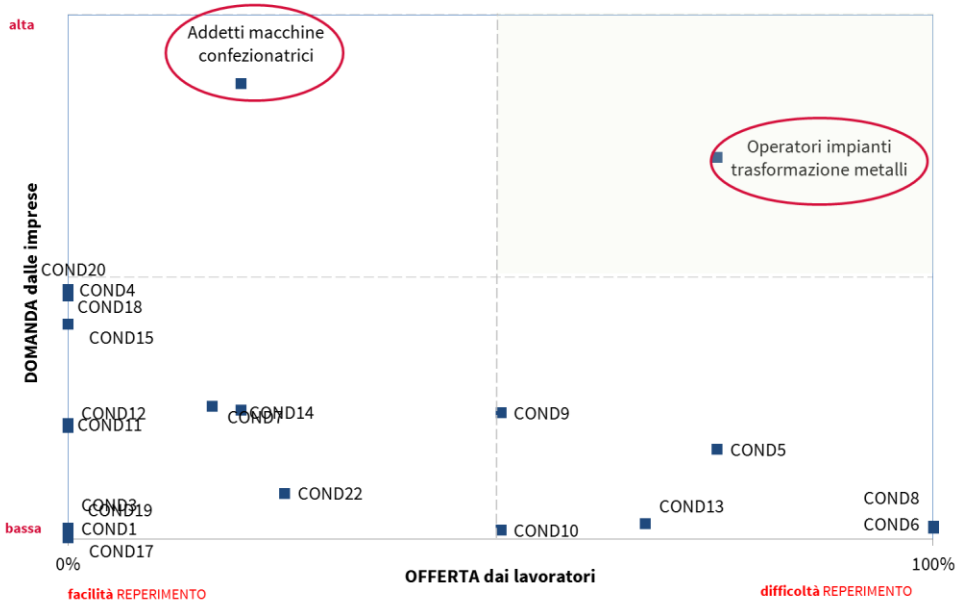
Figura 18 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Conduttori di impianti

Tra le figure di conduttori di impianti, nel periodo estivo la più ricercata dalle imprese con la formula della somministrazione a tempo determinato è stata quella degli *Operatore di impianti per la trasformazione di metalli*.
Altri profili di conduttori che sulla piazza milanese sono particolarmente ricercati (e abbastanza facilmente reperibili) sono gli *addetti macchine confezionatrici*, i *conduttori veicoli a motore* e gli *addetti assemblaggio prodotti industriali*: si tratta di profili strategicamente rilevanti in quanto centrali nell'ambito delle nuove frontiere tecnologiche Manifattura 4.0.

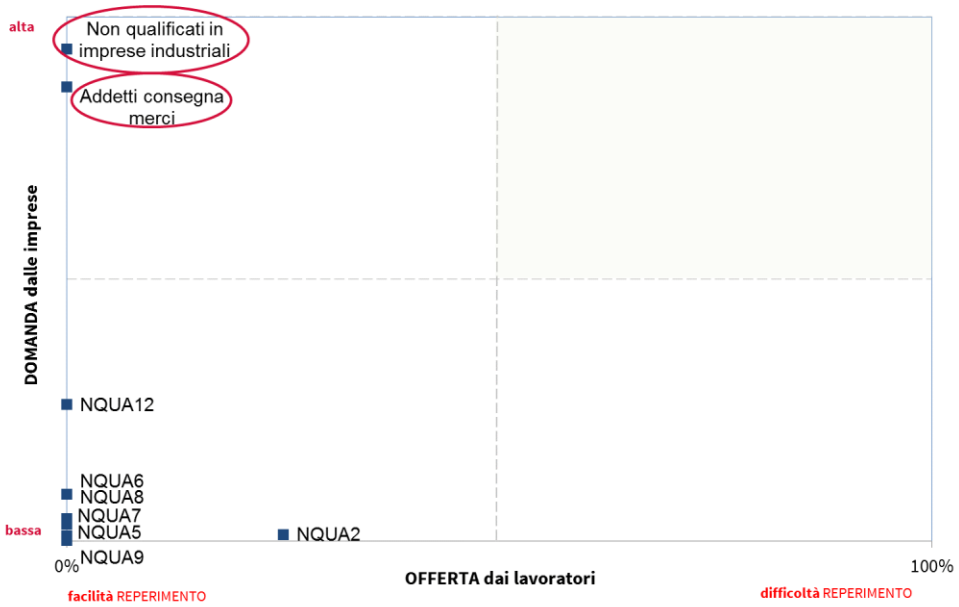
Figura 19 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Personale non qualificato

Le figure non qualificate tipicamente richieste nell'area milanese alle Agenzie Per il Lavoro sono gli *addetti ai servizi di pulizia*, che infatti guidano la graduatoria delle più ricercate in assoluto (cfr. Figura 2 a pag. 7). Non viene segnalata alcuna difficoltà di reperimento, per questa come per tutte le figure della categoria.
Nella Figura 20 i profili non qualificati si addensano nei dintorni del punto di origine del sistema di assi cartesiano (in basso a sinistra), indice della bassissima richiesta combinata alla semplice reperibilità.
Due sono i profili che si differenziano per il significativo numero di richieste: gli *addetti dedicati alla consegna merci* e il *personale non qualificato nell'industria*.

Figura 20 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – III trimestre 2016

*Nella tabella sono i profili **il cui numero assoluto è aumentato** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).*	**Peso sul totale richieste**
Camerieri di ristorante	7,6%
Personale non qualificato nella manifattura	5,0%
Camerieri di albergo	4,9%
Cuochi in alberghi e ristoranti	4,6%
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	4,6%
Commessi delle vendite al minuto	4,6%
Cassieri di esercizi commerciali	3,8%
Tecnici dei servizi ricreativi	3,3%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	3,3%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	2,3%
Tecnici dei servizi culturali	2,1%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	2,0%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1,6%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	0,9%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0,9%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,9%
Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,9%
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	0,9%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	0,7%
Tecnici nelle scienze della vita	0,7%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,6%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,6%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,5%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,5%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,4%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,4%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,2%
Operatori della cura estetica	0,2%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,1%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,1%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	0,1%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,1%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,1%
Operai forestali specializzati	0,1%
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,1%
Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distrib. acque	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	**59,7%**

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – III trimestre 2016

*Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto **è diminuito (o è rimasto invariato)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).*	**Peso sul totale richieste**
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	12,1%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	4,8%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,8%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1,7%
Baristi e professioni assimilate	1,5%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,4%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	1,3%
Tecnici della salute	1,3%
Tecnici in campo ingegneristico	0,9%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	0,9%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,9%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,8%

Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	0,8%
Tecnici dei rapporti con i mercati	0,7%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	0,7%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,7%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	0,6%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0,6%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,5%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,5%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	0,4%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,4%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	0,4%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	0,4%
Tecnici dei servizi sociali	0,4%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	0,4%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,4%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica	0,3%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,3%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,2%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,2%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,2%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,2%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	0,2%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,2%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,1%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,1%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,1%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	0,1%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,1%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,1%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,1%
Personale non qualificato di ufficio	0,1%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,1%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,1%
Esercenti delle vendite	0,0%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,0%
Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	0,0%
Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati	0,0%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,0%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,0%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Esercenti nelle attività ricettive	0,0%
Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
Conduttori di macchine agricole	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	**40,3%**

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 9 tra le principali Agenzie per il Lavoro[3] che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.
Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti[4]:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.
Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.
Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.
Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

---

[3] *Adecco Italia Spa, Gi Group Spa, Manpower Spa, Men At Work Spa, Obiettivo Lavoro Spa, Quanta Italia Spa, Randstad Italia Spa, Trenkwalder Srl e Umana Spa.*
[4] *La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.*

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2a	Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2c	Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e	Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4	Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i	Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6	Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8	Maestri di arti e mestieri
VEND9	**Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati**
VEND10	Operatori della cura estetica
VEND11	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12	**Addestratori e custodi di animali**
VEND13	Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
VEND14	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o manutenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e manutenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC1	Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC4	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
SPEC5	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC11	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
SPEC12	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
SPEC13	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche

SPEC14	Agricoltori e operai agricoli specializzati
SPEC15	**Allevatori e operai specializzati della zootecnia**
SPEC16	**Allevatori e agricoltori**
SPEC17	Operai forestali specializzati
SPEC18	**Pescatori e cacciatori**
SPEC19	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
SPEC20	Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
SPEC21	Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
SPEC22	Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
SPEC23	Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

COND1	Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
COND2	Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
COND3	Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
COND4	Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
COND5	Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
COND6	Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
COND7	Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
COND8	Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
COND9	Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
COND10	Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
COND11	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
COND12	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
COND13	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
COND14	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
COND15	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
COND16	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
COND17	Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
COND18	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
COND19	Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
COND20	Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
COND21	**Conduttori di macchine agricole**
COND22	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
COND23	**Marinai di coperta e operai assimilati**

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

NQUA1	**Venditori ambulanti**
NQUA2	Personale non qualificato di ufficio
NQUA3	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
NQUA4	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
NQUA5	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
NQUA6	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
NQUA7	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
NQUA8	Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
NQUA9	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
NQUA10	Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
NQUA11	**Personale non qualificato delle miniere e delle cave**
NQUA12	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
NQUA13	Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati:

- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest 2014” N° 01/2015
- “3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 02/2015
- “1° Osservatorio Città Metropolitana investire sul territorio. Mercato degli immobili di impresa, cantieri infrastrutturali e dinamiche del sistema produttivo nei territori della Città Metropolitana di Milano” N° 03/2015
- “Il lavoro nelle imprese dell'Area Milanese (Milano, Monza e Brianza e Lodi)” N° 04/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (II trimestre 2015)” N° 05/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (III trimestre 2015)” N° 06/2015
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 07/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (IV trimestre 2015)” N° 01/2016
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 02/2016
- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest” N° 03/2016
- “4° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 04/2016
- “Il lavoro a Milano* 2015 - X Edizione (*Milano, Monza Brianza e Lodi)” N° 05/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro I trim 2016” N° 06/2016
- “L’internazionalizzazione degli atenei di Milano e della Lombardia” N° 07/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro II trim 2016” N° 08/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro III trim 2016” N° 09/2016

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it